

a completar cablaggio delli metabolizzare  
fu della vita  
di senza ancora  
a far dello capire  
che dell'appuntare a rievocar per "sé?!"  
di rilettura a "chi?!"  
e del sedimentar per "sé?!"

martedì 11 ottobre 2016  
10 e 04

di strutturar l'autonomare  
tutto a destreggiar si fece  
d'animar l'homare

martedì 11 ottobre 2016  
11 e 00

che poi  
quando più tardi  
scoprii a "me?!"  
di poter girare all'evocari  
e delli registrare ancora  
e ancora  
a reiterare

martedì 11 ottobre 2016  
12 e 00

e questa volta  
a "me?!"  
e solo per "me?!"  
dell'inventare

martedì 11 ottobre 2016  
12 e 02

come compare un'idea  
che fino a qui  
non so' d'avverto

mercoledì 12 ottobre 2016  
8 e 00

quando un'idea  
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
8 e 02

quanto al pianoforte avviene  
e il di dentro della mia pelle  
durante l'adesso

mercoledì 12 ottobre 2016  
8 e 04

durante l'adesso  
d'un'idea che scorre  
di dentro della mia pelle  
fino a sfociar d'esterno  
della mia pelle

mercoledì 12 ottobre 2016  
8 e 06

a sfociar d'esterno  
della mia pelle  
e dei tornar  
delli rientrare

mercoledì 12 ottobre 2016  
8 e 08

e quando  
soltanto a rimbalzare alla lavagna  
resta di dentro  
e va  
verso lo registrare  
della memoria  
e poi  
di reiterare  
ancora alla lavagna

mercoledì 12 ottobre 2016  
18 e 00

promuovere un'idea  
quando ancora  
non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 00

far nascere un'idea  
da quando ancora  
non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 02

lo spazio per un'emulazione  
di quando  
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 04

una idea  
del quando  
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 06

di quando a dipingendo  
che quel dipinto  
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 08

di quando delli suonando  
che del suono  
ancora non c'è

mercoledì 12 ottobre 2016  
23 e 10

di configurare un'idea  
"chi?!" è stato

giovedì 13 ottobre 2016

a configurare un'idea  
e "che?!" è stato

giovedì 13 ottobre 2016  
9 e 02

lo scorrimento  
dello configurandosi  
di un'idea

giovedì 13 ottobre 2016  
9 e 04

domani  
e non adesso  
quando s'avvie'  
di un'idea  
lo scorrere di dentro  
alla mia pelle  
a suggerire di sé

giovedì 13 ottobre 2016  
10 e 00

quando  
dei sorgentare  
dal dentro della mia pelle  
della lavagna mia d'organismare  
si fa  
di suggerire a "chi?!"

giovedì 13 ottobre 2016  
10 e 02

dal dentro della mia pelle  
a sorgentare  
di quando  
non è più  
dell'avvenendo

giovedì 13 ottobre 2016  
10 e 04

quando una scena  
da fuori  
a penetrar la pelle mia  
divie' dell'echeggiar di dentro  
e la trovo  
d'avvertir  
di luminare interna

giovedì 13 ottobre 2016  
23 e 00

quando ad ingressar da intorno alla mia pelle  
quel che si fa  
di penetrare  
a dentro  
della mia pelle

venerdì 14 ottobre 2016  
11 e 00

che d'immediato  
degli'emular che fa dell'innescandi  
del dentro la mia carne  
dello storiar continuare  
a generar dell'inventare  
lo raccontare sé  
dell'implicar gli appresso

venerdì 14 ottobre 2016  
11 e 02

a rimaner sotto gli appresso  
anche di quando  
di solo spaziare  
non è configurato

venerdì 14 ottobre 2016  
11 e 04

d'immerso dello spazio suo d'immaginare  
il corpo mio vivente  
fatto di carne  
di lavagnare in sé  
rende a sceneggiar di sé  
di quanto non so  
di concepire  
a "me?!"

venerdì 14 ottobre 2016  
11 e 06

sono presente  
ma senza ancora  
del corpo mio lavagna  
allo suo mimari

venerdì 14 ottobre 2016  
12 e 00

di quando  
davanti alla tivù  
delli schermare suoi dei luminare  
me li ritrovo  
dentro la pelle  
a seguitar di loro

venerdì 14 ottobre 2016  
15 e 00

presente a quanto s'avviene  
di dentro lo spazio mio  
che si fa  
d'emulazioni

venerdì 14 ottobre 2016  
18 e 00

delle emulazioni  
che si fanno  
dei risonar d'interno  
a transustar  
del corpo mio  
fatto di carne

venerdì 14 ottobre 2016  
18 e 02

i segni  
che di dentro del mio spazio  
ho lasciato  
che fossero il verso  
dello mio fare

venerdì 14 ottobre 2016  
21 e 00

quando  
del corpo mio  
che si rende da intorno  
d'apparire a "chi?!"  
a far da ricettore  
dal suo profondo immerso  
d'oltre del centro

venerdì 14 ottobre 2016  
22 e 00

degli stagiarsi suoi  
della lavagna  
nel verso di "me?!"  
che so' d'immerso  
d'oltre del centro del mio corpo

venerdì 14 ottobre 2016  
22 e 02

la lavagna mia  
fatta del mio corpo  
che d'infestata d'emulari  
gl'è d'innescati  
dai risonar co' li registri  
della memoria

venerdì 14 ottobre 2016  
22 e 04

dell'innescar dei peristalti  
che del mio corpo dentro  
fanno l'insegne

venerdì 14 ottobre 2016  
22 e 06

quanto da intorno alla mia pelle  
da fuori impatta  
fa delli interferir con essa  
e a penetrar d'internierare  
rende all'interno  
lo trasduttar  
transpondimento

sabato 15 ottobre 2016  
17 e 00

transpondimento  
che delli penetrare  
alli birilli d'organismo  
fa d'innescare ognuno d'essi  
a divenir  
tante sorgenti  
e a diramar l'interno della mia carne

sabato 15 ottobre 2016  
17 e 02

a penetrar dei transpondare  
 dei risonar d'accordi  
 invade quanto di dentro  
 negli espandere  
 che a diramar nei circuitare  
 arriva delli migrar  
 alli registri della memoria  
 ad antenar di sé  
 ai pronti  
 dei reiterare

sabato 15 ottobre 2016  
 21 e 00

dei pronti alli reiterare  
 di proiettar ritorni alla lavagna  
 dell'innescar dell'emulari  
 dello lumare loro  
 a "chi?!"  
 si fa  
 di panorami

sabato 15 ottobre 2016  
 21 e 02

quanto da fuori  
 a transpondare a dentro la mia carne  
 nell'attraversar della mia pelle  
 di trasduttare  
 s'espande a penetrare  
 lo reticolar della mia carne

sabato 15 ottobre 2016  
 22 e 00

che  
 ad incontrar birilli alli nodare  
 d'interferir con essi  
 brillanta a multiplar delle coerenze  
 alli filiar  
 d'alimentar le percorrenze d'oltre  
 a frequenziar di quanto  
 lo crescer flussi di sé

sabato 15 ottobre 2016  
 22 e 02

quando di sé  
 a multiplar rafforzamento  
 fa di scenar nella lavagna  
 verso di "chi?!"  
 ch'è d'oltre del centro

domenica 16 ottobre 2016  
 15 e 00

"me?!" di diverso  
 che dall'oltre del centro  
 a ricettar  
 dal corpo mio  
 dell'emittar di sé  
 dello mimare in sé  
 fa conduttare sé

domenica 16 ottobre 2016  
 15 e 02

delli registri organismi della memoria  
a risonar del corpo mio che li contiene  
s'amplia  
di fare sé  
e solamente  
e ancora  
sé

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 04

il corpo mio organisma  
che ancora di sé  
d'intellettare  
è a farsi da strumento

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 06

il corpo mio intelletto  
d'intelligenza sua organisma  
di strumentare "me?!"  
e  
dello suo raccontare in sé  
di "me?!"

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 08

il corpo mio intelletto  
quando  
di disorganizzare sé  
fa lo morire  
e "me?!"  
che da oltre del centro

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 10

un organisma  
e degl'argomentare in sé  
di sé  
d'autonomare

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 12

d'autonomia organisma  
e delli suoi costituir registri  
in sé  
fatti di sé  
della memoria

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 14

che a risonar di sé  
dell'organisma  
fa di montar dell'emulari  
per quanto in sé  
diventa moti

domenica 16 ottobre 2016  
15 e 16

l'autonomia del corpo mio  
a fare di sé  
lo strumentare a "chi?!"  
e me  
che d'esistere  
so' immerso a lui

domenica 16 ottobre 2016  
18 e 00

*i moti e le figure  
che nella mia mente  
i moti e le figure*

2 gennaio 1995

*non ho modo di scrollarmi da me  
eppure ho cercato di divenire*

13 gennaio 1997

della mia pelle  
ad incontrar lo specchio  
e dello lumar di sé  
a penetrarla  
per quando  
fattosi riflesso

domenica 16 ottobre 2016  
18 e 02

che quanto  
a transpondare fa  
di trasduttare verso l'interno  
innesca alla mia carne  
delli brillar di sé  
ai registrar della memoria

domenica 16 ottobre 2016  
18 e 04

a rimaner soltanto  
di che s'accende  
il corpo mio  
a fare o a non fare  
lo suggerito in sé

domenica 16 ottobre 2016  
19 e 00

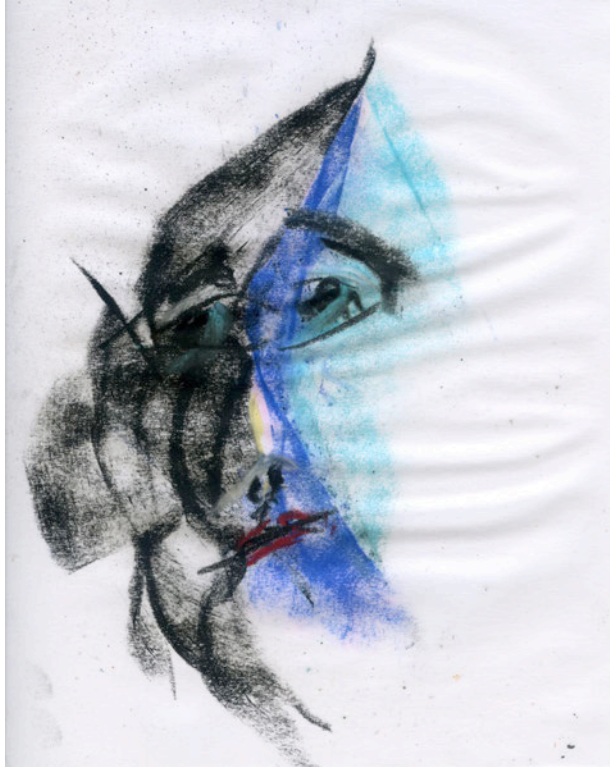
d'unico schermo  
d'immergere me  
è la mia lavagna d'organisma  
che rende di sé  
di dentro a sé  
d'illusione a me  
d'essere che  
di sé  
fa manifesto

domenica 16 ottobre 2016  
22 e 00



che di quanto  
fino da sempre  
m'illude  
a scambiare  
d'essere me

domenica 16 ottobre 2016  
22 e 02



che d'oltre a quanto  
a confondar d'essere me  
non avverto  
a diversare  
di me

domenica 16 ottobre 2016  
22 e 04

che di volta in volta  
d'essere quanto  
so' d'isolato  
ad essere  
me

domenica 16 ottobre 2016  
22 e 06

quando il corpo mio  
da intorno a me  
di dentro la pelle  
del suo tenore  
della lavagna  
va di sfarfallo

lunedì 17 ottobre 2016  
10 e 00

e me  
che so' d'immerso ad esso  
dello sicuro d'andare  
perdo del dentro  
lo mover dettato

lunedì 17 ottobre 2016  
10 e 02

che fino a qui  
di quanto dettato  
a dentro la mia carne  
si faceva supporto  
del divenire  
anche dell'appresso

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 00

al corto rievocar dell'emulari  
che si faceva alla mia carne  
prendevo l'abbrivo  
a seguitar d'andare  
fino all'appresso

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 02

che vizio presi  
d'andare a tranquillato  
solo per quanto  
dell'emulari alla lavagna  
si facesse d'essi  
di dettato  
a preceduto

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 04

e fu così  
che d'andare  
al dopo appresso  
feci d'assenza  
e dello meditare dell'oltre  
saltai a perdere  
lo consapevolere quanto

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 06

che di non far del consapevolere il dopo  
dell'oltre il panorama  
dell'emulari adesso  
dello mostrarsi a me  
di dentro la mia carne  
mi fu di perdere  
il futurare

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 08

vizio m'ho preso  
che d'emulari al dopo degli adessi  
dispersi i concepire  
dei conseguiri

lunedì 17 ottobre 2016  
11 e 10



*e resto d'assenza  
ch'io stesso  
m'ho messo alla porta*

*28 gennaio 2002  
10 e 42*

*di quel che fino a qui  
non ho capito  
dentro il mio spazio fatto di mente  
d'autonomia si svolge*

*12 gennaio 2004  
19 e 48*

*e come si fa a praticar confine d'ignorare  
se d'oltre di andare  
e d'echi lontani  
d'esser viziato  
so' solo di andare*

*9 ottobre 2000  
15 e 42*

*d'anticipare in sé  
dell'emulari  
il corpo mio organismo  
d'autonomia si porta  
fino ai confini  
dell'eseguire*

*lunedì 17 ottobre 2016  
14 e 00*

*e poi  
di me  
l'autoritar  
d'andare oltre  
ai conseguiri*

*lunedì 17 ottobre 2016  
14 e 02*

d'attimo  
di andare o di non andare  
che di prendere il verso  
di disposto a me

lunedì 17 ottobre 2016  
17 e 00



dell'esistere  
che della memoria mia organisma  
di suo  
non può far di suggerire  
al corpo mio  
dell'emulari d'esistenza

lunedì 17 ottobre 2016  
20 e 00

dei reiterar veloci  
dalla mia memoria  
fa d'innescar di parallelo  
dell'emulari alla lavagna  
che dei suoi circuitare a peristalti  
fa di contemporaneità  
d'ognuno  
a funzionar di sé

lunedì 17 ottobre 2016  
22 e 00

il corpo mio organisma  
di risonare in sé  
fa d'alimento  
a funzionare sé

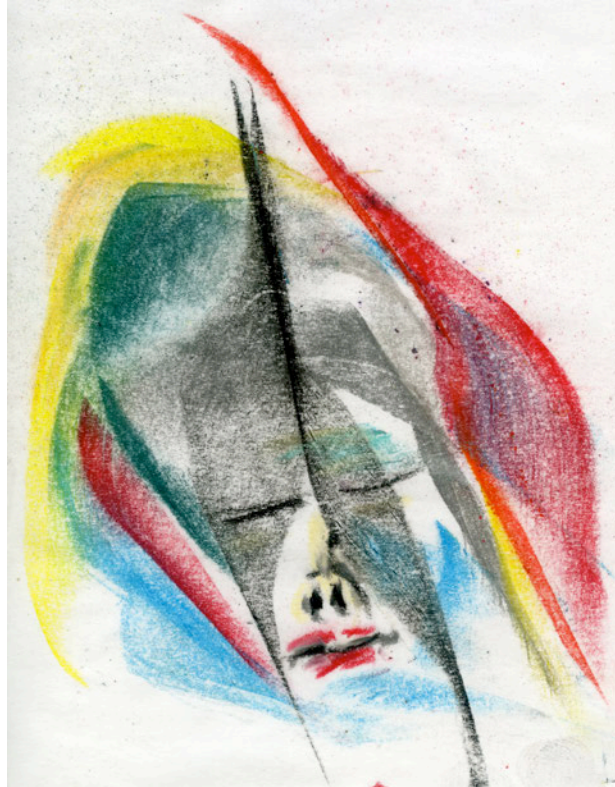
lunedì 17 ottobre 2016  
22 e 02

quando il corpo mio vivente  
e me  
di pilotare quanto  
a nascer conoscenza

martedì 18 ottobre 2016  
8 e 00

e dello partir  
da niente in campo

martedì 18 ottobre 2016  
8 e 02



di dentro il corpo mio vivente  
ad esserne d'immerso  
e me  
diverso a lui  
d'usufruire d'esso  
l'avviso  
di strumentare a me

martedì 18 ottobre 2016  
10 e 00

disgiungere me da lui  
che a discoprir d'interpretare sé  
a utilizzar di sé  
fatto solo di sé

martedì 18 ottobre 2016  
10 e 02

e me  
diverso a lui  
da immerso a lui  
frequento  
di lui  
lo strumentar che si dirama  
di dentro a lui

martedì 18 ottobre 2016  
10 e 04

*l'idea simulacra di me*

*1 ottobre 1980*

*inventare l'universo  
nascendo ove tutto sembra porgersi a me  
quale centro e fine di esso*

*29 ottobre 1980*